

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

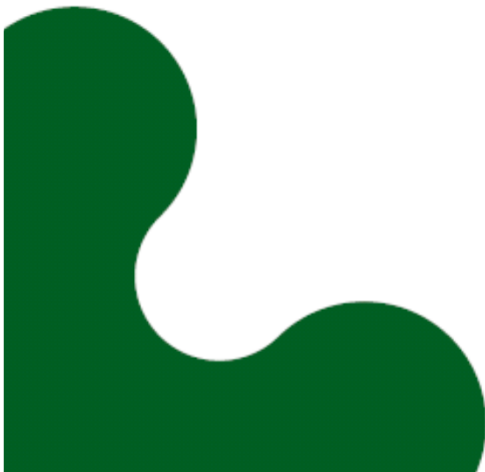
ATS Brescia

BUONE PRASSI DI INTEGRAZIONE TRA SOGGETTI DEL SISTEMA

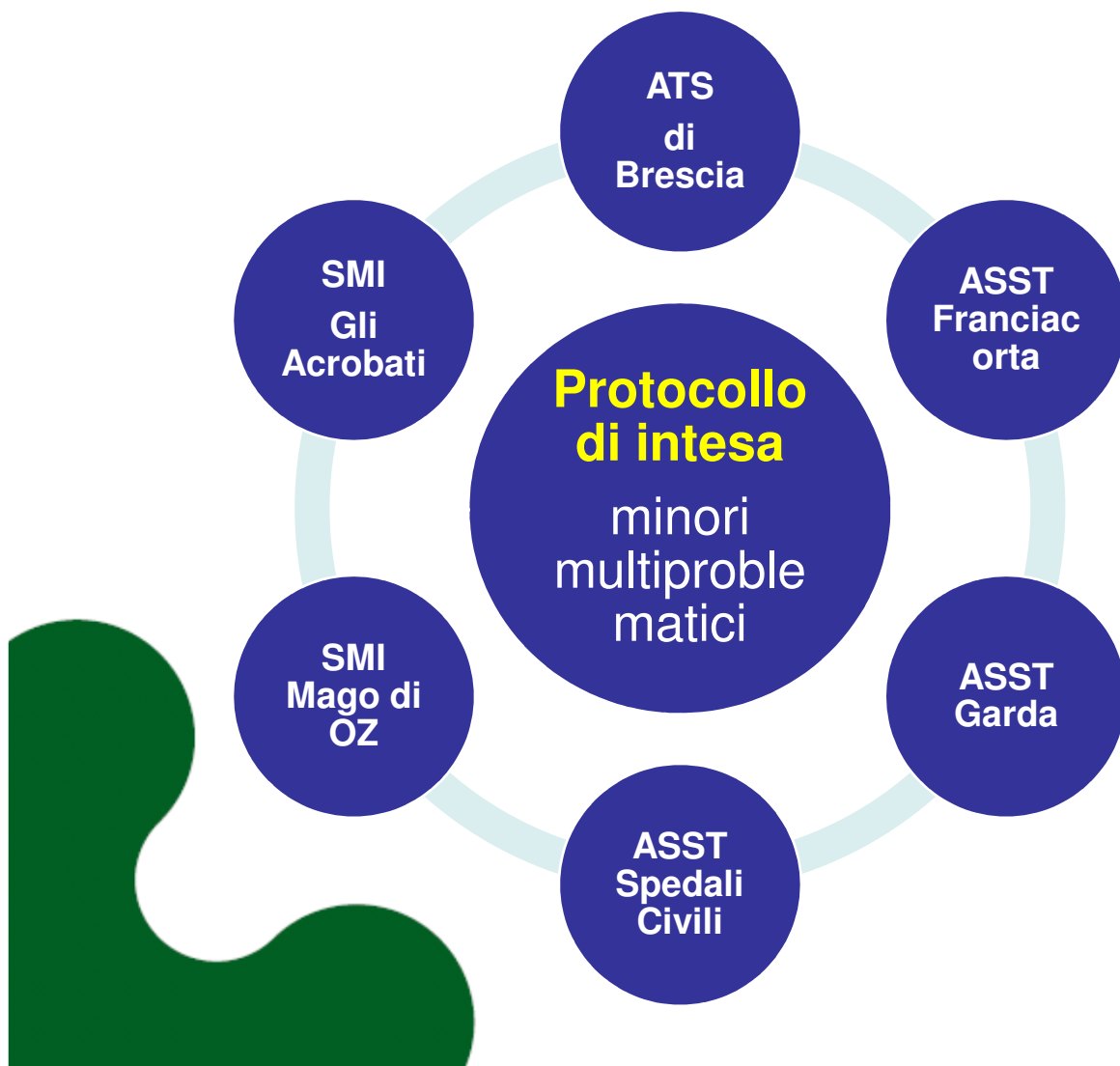
Conferenza annuale Salute Mentale

ATS Brescia- 5 dicembre 2016

***Dott.ssa Maria Angela Abrami
Coordinamento e Programmazione Area Dipendenze***



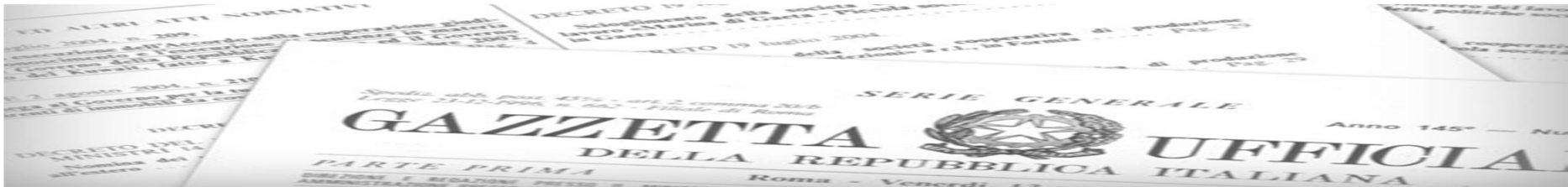
Buone Prassi di integrazione tra soggetti del sistema



presa in
carico
congiunta



Contesto Normativo di Riferimento



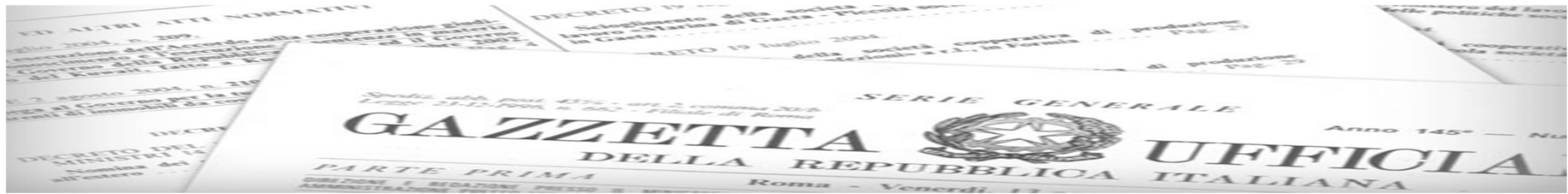
➤ **L.R. N. 23/2015**

Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)

➤ **L.R. N.15/2016**

Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)

Titolo V-Norme in materia di tutela della salute mentale



L.R.23/2015

WELFARE LOMBARDO

- ➔ **Reale integrazione** tra sanitario e sociosanitario nella presa in carico delle persone fragili e loro famiglie
- ➔ **Presa in carico** complessiva della persona fragile
- ➔ **Garanzia di continuità assistenziale** delle fragilità e delle cronicità
- ➔ **Superamento della frammentazione** dell'organizzazione territoriale
- ➔ **Miglioramento dei servizi alla persona**: governo domanda/offerta e controllo appropriatezza



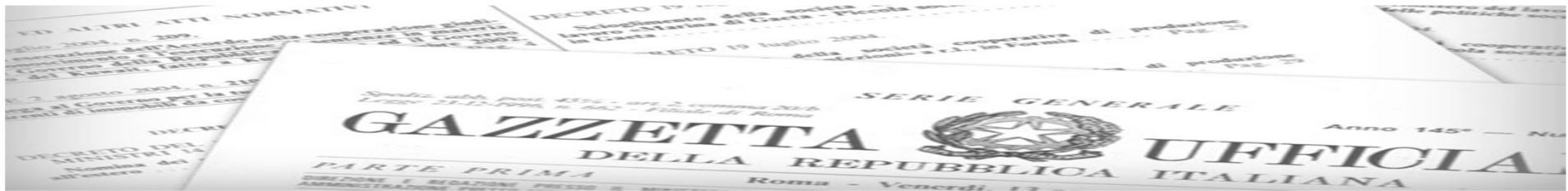
L.R. n. 15 del 29.06.2016

Cap. 1 Disposizioni generali sulla salute mentale

Art.53 (Area della Salute Mentale)

- ➔ **2.** Afferiscono all'area della salute mentale gli **ambiti delle dipendenze, della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza**, della psichiatria, della psicologia e della disabilità psichica. La neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza può afferire funzionalmente all'area materno-infantile





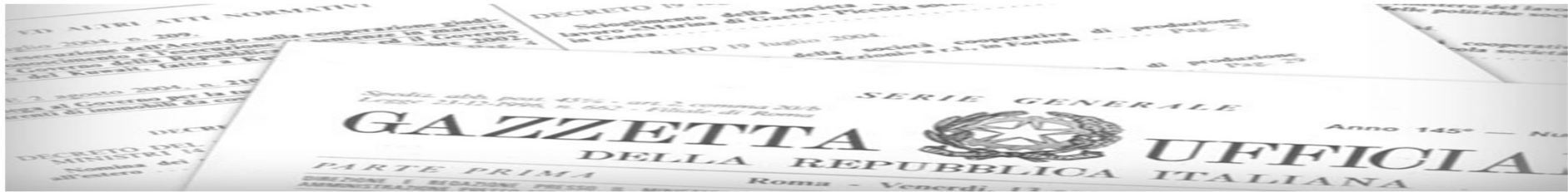
L.R. n. 15 del 29.06.2016

Cap. 1 Disposizioni generali sulla salute mentale

Art.53 bis (obiettivi di salute dell'area salute mentale)

La promozione della salute mentale in ogni età della vita rappresenta un rilevante obiettivo di salute

- la diagnosi e il trattamento appropriato (...), tramite percorsi di riabilitazione specifici, **a partire dall'età evolutiva**
- la valorizzazione della risposta integrata e interdisciplinare (...), utilizzando percorsi personalizzati (...) finalizzati a privilegiare la metodologia della presa in carico attraverso il modello del case management
- la promozione della collaborazione tra servizi territoriali, in particolare gli enti locali, i servizi di tutela dei minori e l'amministrazione giudiziaria (...),
- la riduzione del ricorso al ricovero ospedaliero o alle altre forme di intervento residenziale, mediante il **potenziamento delle attività di cura da erogare sul territorio**, comprese quelle al domicilio della persona (...)



L.R. n. 15 del 29.06.2016

Cap. 1 Disposizioni generali sulla salute mentale

Art.53 bis (obiettivi di salute dell'area salute mentale)

- **la continuità dei percorsi clinici e dei progetti di vita e di inclusione sociale (...)** dalla fase acuta e ospedaliera a quella degli interventi territoriali e riabilitativi
- **(...) il riconoscimento delle situazioni a rischio, la diagnosi precoce e il trattamento tempestivo,** con indicazioni mirate per specifiche tipologie di bisogno, quali **le problematiche della fascia adolescenziale e giovanile(...), per garantire la continuità della presa in carico nelle età di passaggio (...)** progetti di intervento appropriati e integrati fra ospedale e territorio in collaborazione con gli erogatori pubblici e privati accreditati e i diversi attori.....
- **la promozione di percorsi di cura e assistenza** per i pz. con patologie emergenti nell' ambito psicologico, delle dipendenze (...) assicurando l'accesso a specifici programmi innovativi(...)
- **la presa in carico globale e continuativa, attraverso una specifica programmazione, di concerto con gli enti locali,** delle persone con disabilità e con disturbi dello spettro autistico, nell'intero ciclo di vita,(...) **attraverso la piena integrazione dei servizi e dei programmi**

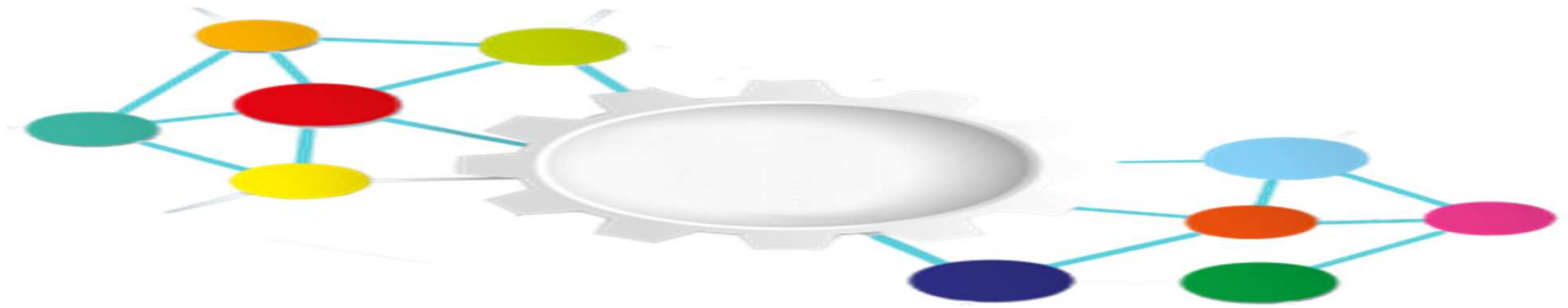


L.R.N.15/2016

Titolo V-Norme in materia di salute mentale

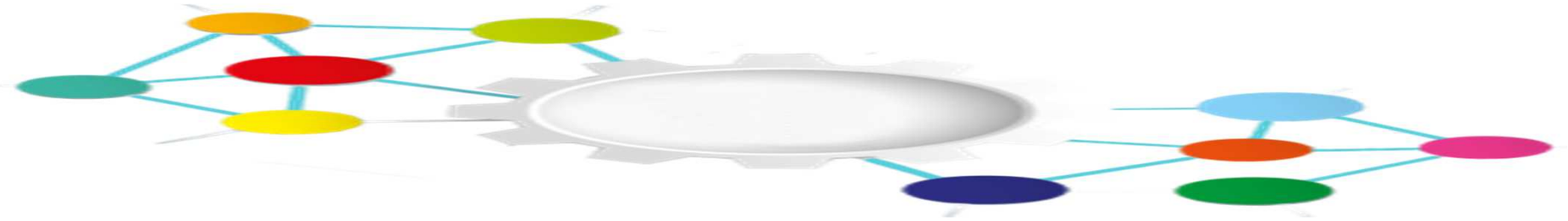
In sintesi

- ➡ necessità di operare per **la presa in carico** della persona e dei bisogni della popolazione **nell'ottica di percorsi di cura, condividendo programmi tra le U.O. e collaborando** con tutti gli attori presenti nel territorio
- ➡ focus sulla **dimensione programmatica attraverso un lavoro fortemente integrato** per affrontare i bisogni attuali più rilevanti e la possibilità di utilizzare per questi un **Modello idoneo, innovativo, comprensivo e prossimo** al contesto
- ➡ **ampliamento del concetto culturale e istituzionale di Salute Mentale** da considerarsi un ambito ampio e complesso che esige l'attenzione di competenze molteplici e integrantesi

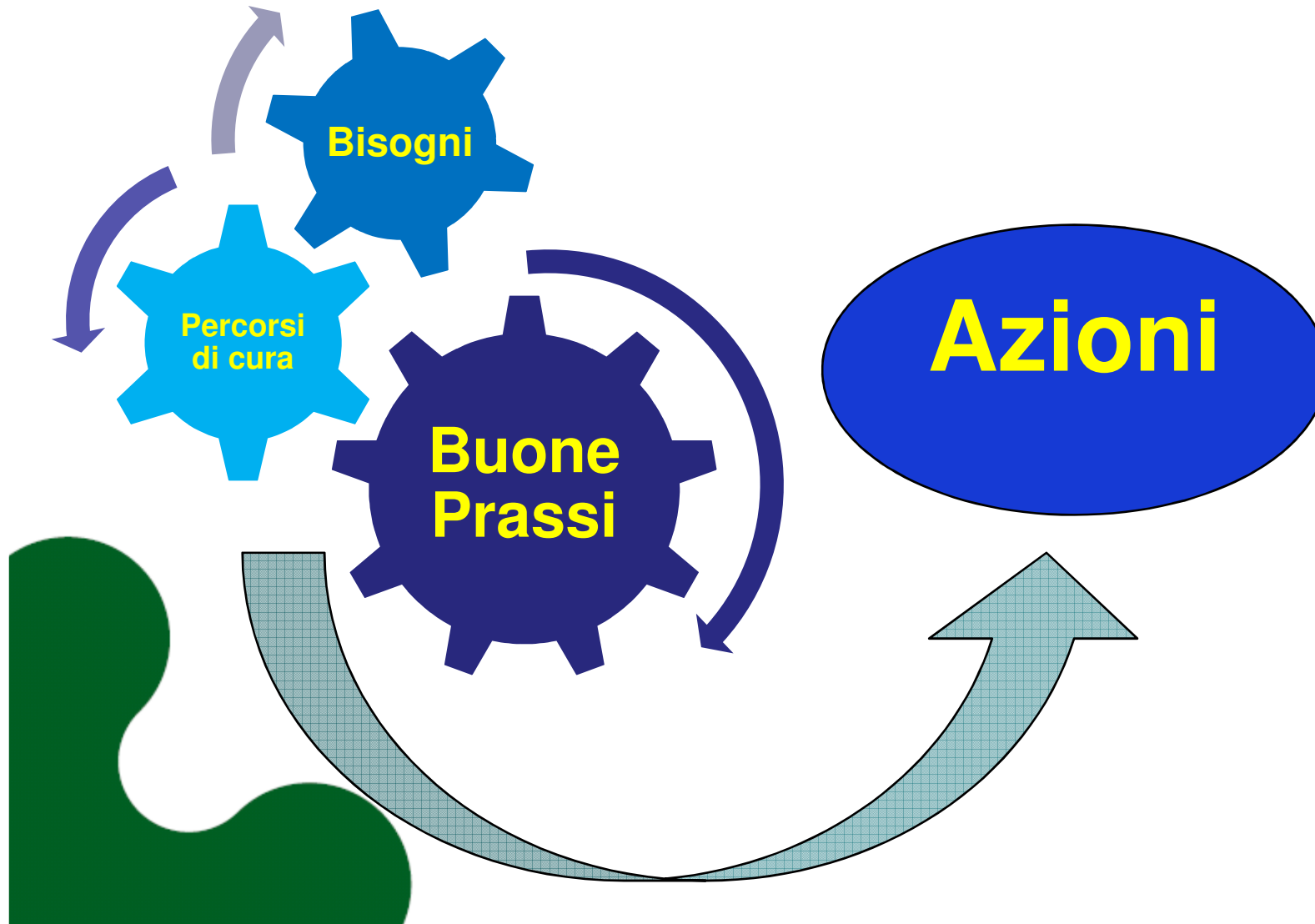


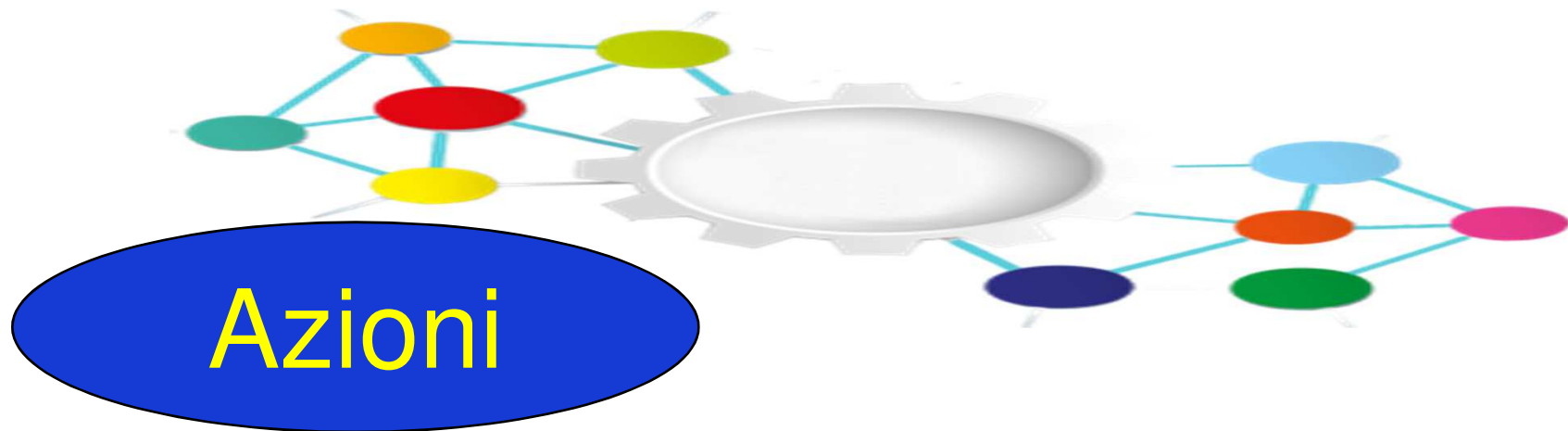
ATS e Buone Prassi

- Provvede al **Governo** sanitario, sociosanitario e di integrazione con le politiche sociali del territorio;
- Valuta la **Domanda** di salute a partire dall'**analisi dei bisogni** e orienta la **programmazione dei Servizi** formulando risposte organizzative mirate a gruppi di pazienti con livelli di severità e complessità analoghi, orientate da un lato all'erogazione di **progettazioni appropriate ed efficaci**, dall'altro alla **presa in carico della persona nel suo complesso**;
- Effettua il **Monitoraggio**: dello stato di salute della popolazione, della presa in carico completa della persona, delle performance dei Servizi;

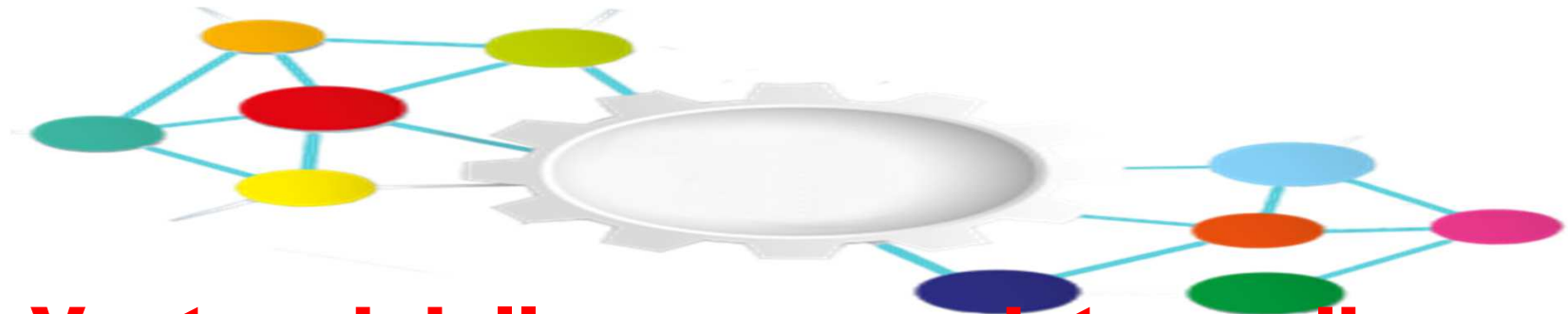


ATS e Buone Prassi





- **Condivisione di percorsi dedicati a target specifici** di pazienti
MINORI MULTIPROBLEMATICI che afferiscono ai Servizi per le Dipendenze e alle UONPIA
- **Messa a sistema** di un Modello integrato di **presa in carico**: ATS-ASST-SMI
- **Elaborazione di un percorso metodologicamente standardizzato** finalizzato a migliorare l'operatività definendo:
 - Ruoli
 - Ambiti di intervento/compiti dei Servizi e degli operatori
 - Tempi di intervento
 - Obiettivi singoli e quelli comuni
 - Monitoraggio

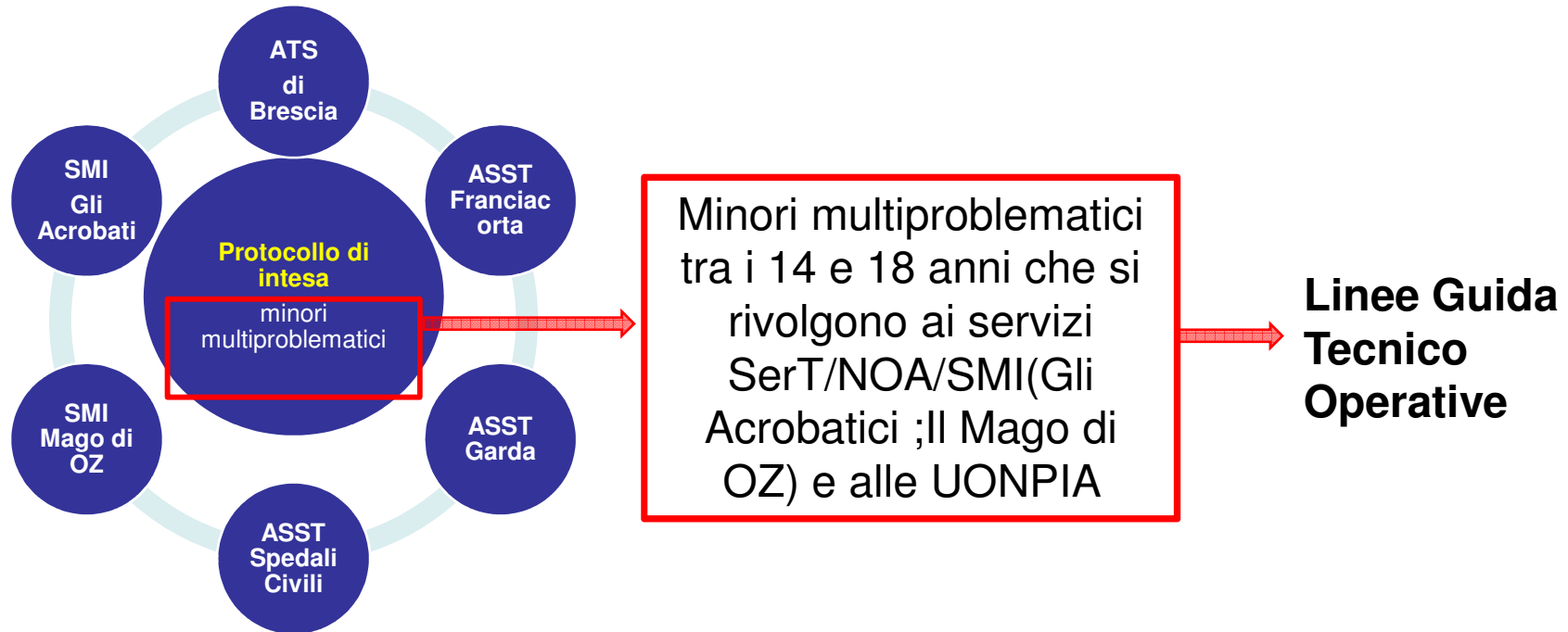


Vantaggi della messa a sistema di Buone Prassi

- ➔ **Uniformità e riproducibilità** degli interventi
- ➔ **Razionalizzazione** degli interventi
- ➔ **Misurazione** dell'efficacia e della **appropriatezza** degli interventi
- ➔ **Approccio multidisciplinare**
- ➔ **Creazione di una rete** a favore dell'utenza

Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016



Competono all'ATS:

- **monitoraggio delle attività** attraverso una rilevazione periodica
- **verifiche periodiche congiunte** con i deversi attori coinvolti

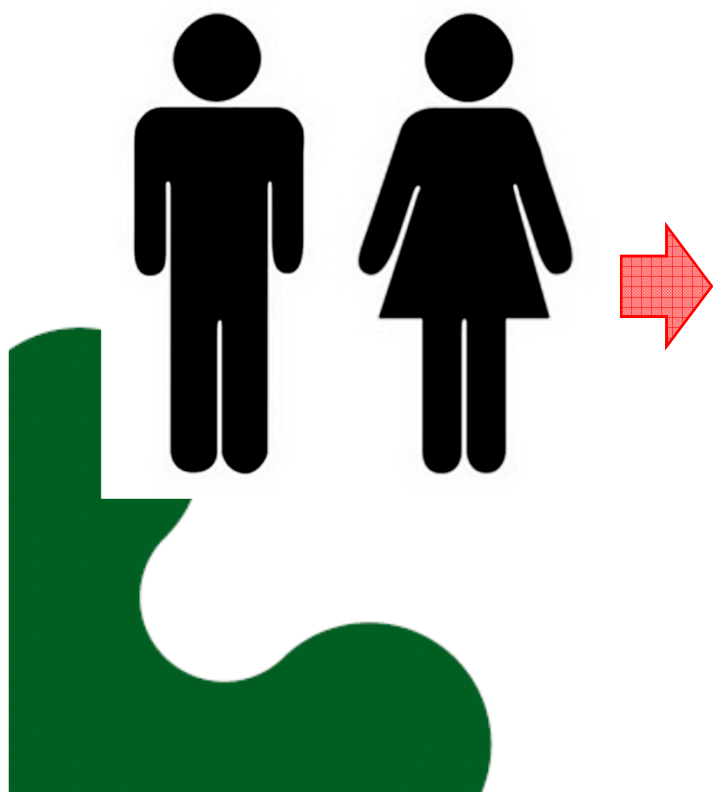
E' prevista **Formazione congiunta** tra gli operatori
SERT-NOA-SMI-UONPIA

Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Linee Guida Tecnico Operative

Servizi per le Dipendenze



- Minore tra i 14 e 18 anni
- Fragilità psichica
- Inadeguato sviluppo psico- emotivo
- Incapacità a riconoscere aspetti emotivi
- Difficoltà a regolare il mondo emozionale
- Problematico legame con i familiari
- Problematiche di separazione/individuazione dalle figure genitoriali
- Difficoltà di alleanza terapeutica
- Comportamento di uso/abuso di sostanze legali e illegali (modalità autocurativa)
- Dipendenze comportamentali

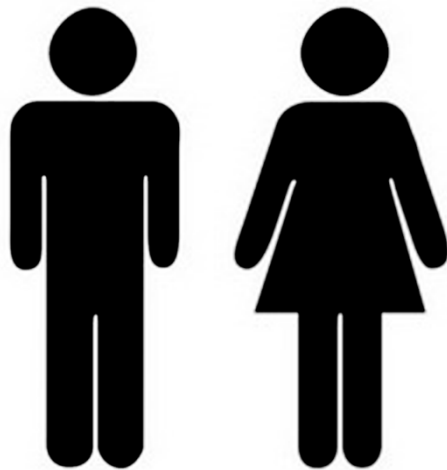
Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Linee Guida Tecnico Operative

Servizi per le Dipendenze

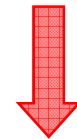
Modalità presa in carico minori



Inviati da



Familiari
Altri servizi
Spontaneo



Richiesta di consulenze/prese in carico

Fase di valutazione

Colloqui psicologici e sociali

Colloqui medici e infermieristici

Esami ematochimici e tossicologici

Osservazione psicosociale della famiglia

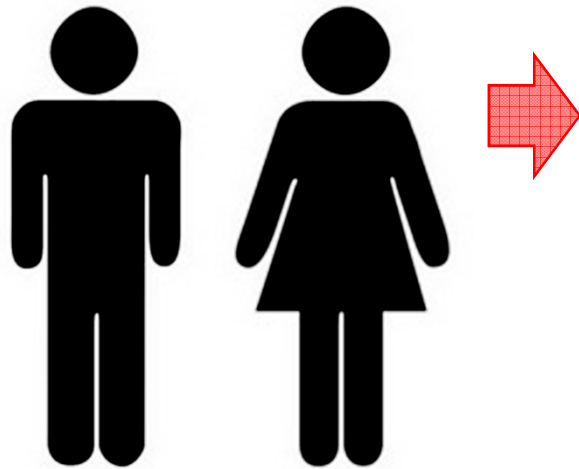
Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Linee Guida Tecnico Operative

Servizi per le Dipendenze

Modalità presa in carico minori



Esito

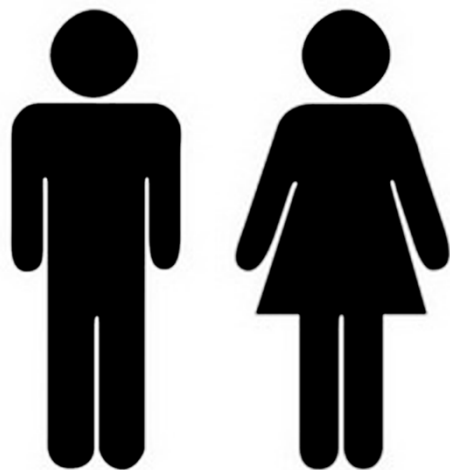
- Sintesi valutativa
 - Restituzione al minore e ai genitori
 - Chiusura consulenza oppure
 - Progetto riabilitativo e terapeutico
-
- Richiesta di consulenza ad UONPIA

Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Linee Guida Tecnico Operative

UONPIA



Modalità presa in carico

- Fascia di età 0-18
- Patologie acute, subacute, croniche, rare, progressive in ambito: neurologico, psichiatrico e neuropsicologico

Modalità di presa in carico fascia di età 12-18

- colloquio anamnestico con i genitori e il minore
- Visita neuropsichiatrica
- Prescrizione di eventuali accertamenti clinico strumentali
- Valutazione psicopatologica/psicodiagnostica
- Formulazione ipotesi diagnostica (criteri ICD 10/DSMV)
- Progetto riabilitativo e terapeutico
- Richiesta di consulenza a Servizi per le Dipendenze

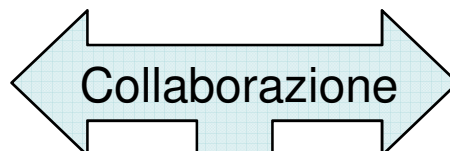
Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Linee Guida Tecnico Operative

Comorbilità tra Disturbo Mentale e Disturbo da uso di sostanze

Servizi Dipendenze



UONPIA

**Richiesta di
Consulenza**

Servizio richiedente

- effettua valutazione completa, emette diagnosi di presunzione e relazione clinica
- restituzione al minore e famiglia
- accompagnamento del minore e famiglia nell'invio per consulenza ad altro Servizio

Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

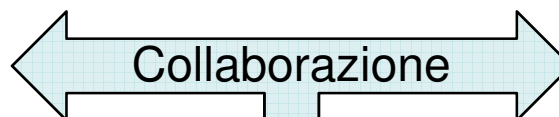
Linee Guida Tecnico Operative

Servizi Dipendenze

- Presa in cura da parte del Servizio con Diagnosi prevalente
- Altro Servizio in consulenza

Accesso improprio

- Valutazione diagnostica
- Esami tossicologici
- Relazione clinica che motivi il **riorientamento e quesito**
- Invio al Servizio competente previo consenso dell'utente/famiglia



UONPIA

Complessità clinica:

- presa in cura congiunta e costituzione di «**equipe funzionale**» con eventuale coinvolgimento di altri servizi.
- Definizione del **Programma Terapeutico congiunto**
- Individuazione **case manager**

**Scheda Rilevazione
dati Protocollo**

Scheda Rilevazione dati Protocollo

SCHEDA RILEVAZIONE DATI PROTOCOLLO DIPENDENZE-NPIA

NOME SERVIZIO (Sert-Noa-Smi-NPIA).....

Codice individuale minore:

Sesso: M F Anno di Nascita

.....

Data primo accesso al servizio

Data richiesta consulenza

Consulenza effettuata in data

Data definizione programma terapeutico o chiusura iter

Valutazione Diagnostica: SI NO

Relazione Diagnostica: SI NO

DIAGNOSI NPIA

.....

DIAGNOSI TOSSICOLOGICA

.....

PRESA IN CARICO SI NO

Se si a (servizio prevalente) SERT-SMI NOA-SMI NPIA

EQUIPE FUNZIONALE SI NO

PROGRAMMA TERAPEUTICO

- Terapia psicologica individuale
- Terapia psicologica di gruppo
- Interventi psico socio educativi individuali
- Interventi psico socio educativi di gruppo
- Sostegno psicologico alla coppia genitoriale

- Sostegno educativo alla coppia genitoriale
- Interventi di counseling sanitario e monitoraggio tossicologico
- Prescrizione e monitoraggio terapia farmacologica
- Monitoraggio terapia farmacologica (prescrizione da parte di altro servizio)
- Inserimento in Ctà terapeutica per dipendenze
- Inserimento in Ctà area NPIA

VERIFICHE CONGIUNTE SI NO

ACCESSO IMPROPRIO DIMESSO

INVIO AL SERVIZIO COMPETENTE Sert-SMI Noa-Smi NPIA

Firma Case Manager

Protocollo d'Intesa

Decreto D.G. N. 308 del 22.07.2016

Ruolo degli attori del sistema

ATS

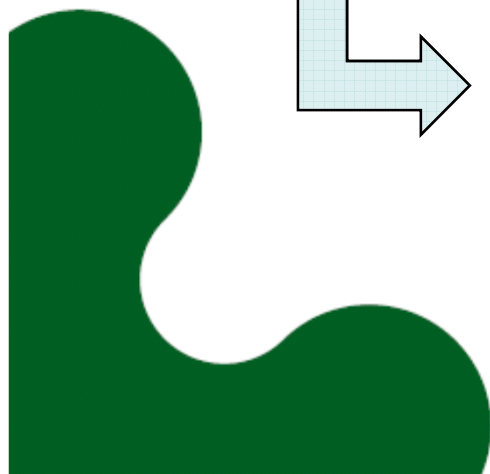
- Monitoraggio e Verifica
- Elaborazione Scheda Rilevazione dati Protocollo

ASST/SMI

- Presa in cura
- Monitoraggio: strumento Scheda Rilevazione dati Protocollo

ATS/ASST /SMI

- Verifiche congiunte
- Formazione congiunta



Conclusioni

Il Protocollo intende rispondere ai bisogni dei minori che afferiscono ai Servizi Dipendenze e NPI, garantendo l'accesso e prestazioni congrue al livello di multiproblematicità del minore e della sua famiglia

Rappresenta una modalità di operare in termini di

- ➡ **analisi e valutazione dei bisogni di una popolazione specifica**
- ➡ **progettare, gestire e attuare buone prassi tra gli attori coinvolti, garantendo livelli di collaborazione e di integrazione centrati sulla persona**
- ➡ **valorizzare il coinvolgimento di tutte le risorse e il riconoscimento della specificità di tutti gli interventi, per raggiungere in maniera integrata buoni standard di assistenza e di continuità di cura**

L'AUSPICIO è che, pur nella complessità di queste azioni, venga promossa e implementata la realizzazione di reti e alleanze che vadano ad unire attori diversi per la produzione di buone prassi con un elevato impatto positivo sulla salute dei diversi beneficiari.

Grazie

